

IPAB BONOMO-MUNAFÒ-NICOLACI-PERDICHIZZI PICARDI
VIA R.MARGHERITA N.22
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Deliberazione N. 1 del 31-1-2018

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) - 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto, addì trentuno del mese di gennaio alle ore 15,30 nei locali di Via Regina Margherita N. 22, di seguito ad invito per avviso scritto regolarmente notificato,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI E' RIUNITO NELLE PERSONE DEI SIGG.

			PRESENTI	ASSENTI
ROSINA	CORRADO	PRESIDENTE	X	
CAMPO	ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
COLOSI	SANTO	CONSIGLIERE	X	

Partecipa il Segretario, D.ssa La Malfa Lorenza.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'o.d.g.: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (p.t.p.c.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (p.t.t.i.) - 2018-2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

FATTO proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

CON voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

La proposta nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale

E' APPROVATA

E dichiarata immediatamente esecutiva ed urgente.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 1 del 8/04/2018

IL PRESIDENTE PROPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (p.t.p.c.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (p.t.t.i.) - 2018-2020.

PREMESSO che la normativa vigente prevede che le pubbliche amministrazioni provvedano alla adozione e ai successivi aggiornamenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), di cui alla legge 190/2012, ed alla adozione del Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di cui al D.L.vo n. 33/2013, su proposta del Responsabile nominato con apposito atto;

CONSIDERATO che l'ambito soggettivo di applicazione di detta normativa è riferito alle amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.l.vo 165/2001 in cui ricadrebbero, pur se non espressamente nominate, le IPAB ancora disciplinate dalla legge n. 6972 del 1890, come confermato dalla CIVIT (commissione indipendente per la valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) con delibera n. 34/2012 adottata a seguito richiesta di parere;

RICHIAMATA la delibera n. 7 del 30 gennaio 2017 con la quale questo Consiglio, ai sensi dell'art. 1 c. 7, della legge 190/2012, ha nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione nonché responsabile della trasparenza, la D.ssa Lorenza la Malfa, incaricata quale Segretario di questa IPAB;

VISTA la deliberazione consiliare n. 8 del 30 gennaio 2017 con la quale è stato adottato - adattandolo dal punto di vista operativo, alle ridotte dimensioni dell'IPAB, al limitato numero di personale (n. 2 dipendenti di ruolo di cat. A, mentre il restante personale n 1 amministrativo con funzioni di Segretario dell'Ente, n. 1 Contabile e n 1 Collaboratore espletano la loro attività per non più di 12 ore settimanali ciascuno in quanto dipendenti di altro ente) - il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 ed il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019;

CONSIDERATO che le modeste dimensioni di questo Ente, che in atto attraversa un periodo di difficoltà, e l'assenza di personale amministrativo e contabile a tempo pieno rendono necessario adottare modalità operative che, pur efficaci nei risultati, siano il più possibile semplici e gradualità;

PRESO atto che il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici è stato adottato con deliberazione consiliare n 37 del 29/09/2017 e regolarmente notificato ai dipendenti;

- **VISTO** il piano Triennale di prevenzione della Corruzione ed il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità proposti dalla Segretaria e ritenuto che siano meritevoli di approvazione in quanto redatti ai sensi della citata normativa;

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

legge 17/7/1890 n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

legge 06/11/2012, n. 190;

D.L.vo 33/2013;

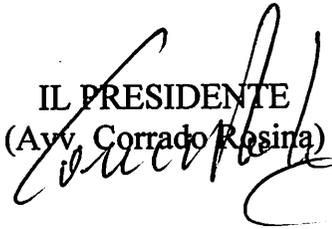
PROPONE

- 1) Approvare, per le motivazioni di cui in premessa e qui da intendersi richiamati e trascritti,

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020, come previsto nel documento allegato A);
- Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020, come previsto nel documento allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**
IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Lorenza La Malfa)

IL PRESIDENTE
(Avv. Corrado Rosina)



ALLEGATO A

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020

OGGETTO E FINALITA'

Ai sensi della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" L'IPAB Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi adotta un piano triennale di prevenzione della corruzione con le seguenti finalità:

- a) Individuare le attività per le quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) Prevedere per le attività individuate ai sensi del punto a) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) Monitorare i rapporti tra l'IPAB ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti e che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o di affinità sussistenti.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nella figura del Segretario dell'Ente il quale entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, ogni qualvolta emergano mutamenti organizzativi dell'Amministrazione, provvede all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

ART. 1 - ATTIVITA' CON PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Sono ritenuti a più elevato rischio di corruzione tutti i procedimenti relativi:

- a) Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture;
- b) Procedure di scelta del contraente per fitti, locazioni ed alienazione del patrimonio immobiliare;
- c) Selezione di personale e progressioni di carriera del personale dipendente.

ART. 2 – REVISIONE DEI PROCESSI DECISIONALI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI CUI AL PUNTO 1

Il responsabile anti corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, proporrà al Consiglio di Amministrazione l'adozione e/o l'eventuale revisione di regolamenti che contribuiscano a diminuire il rischio di corruzione nei processi decisionali.

Il responsabile relazionerà al Consiglio di Amministrazione anche nel caso in cui non rilevasse la necessità di alcuna modifica o integrazione.

ART. 3 – RENDICONTAZIONE PERIODICA

La rendicontazione periodica delle attività a più elevato rischio di corruzione si intende assolta mediante le pubblicazioni previste nel programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

ART. 4 – TRASPARENZA

Il programma per la trasparenza e l'integrità di cui al Decreto legislativo 33/2013 e succ. mod. ed integr. avente ad oggetto "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" si considera parte integrante del presente piano.

Tutti i provvedimenti adottati dall'IPAB che rientrano nelle attività di cui al precedente art. 1 devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente.

ART. 5 – VIOLAZIONI

Qualunque violazione, sospetta o nota, della normativa anti corruzione deve essere immediatamente segnalata da chi ne abbia notizia al Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Presidente dell'IPAB.

Qualora il responsabile della prevenzione della corruzione venga autonomamente a conoscenza di fatti o atti che possono costituire illecito disciplinare in materia di corruzione è tenuto a segnalarlo al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 – ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

Considerata la struttura dell'Ente e la particolare carenza di organico, al momento risulta impossibile ipotizzare il principio della rotazione degli incarichi al fine di prevenire la corruzione.

ART. 7 – VERIFICA DEL PIANO

E' cura del Responsabile della prevenzione della corruzione verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità in relazione all'attività dell'Ente. Il presente piano potrà essere modificato su proposta dello stesso in caso di accertamento di violazioni o mutamenti dell'organizzazione dell'Ente.

Per quanto non previsto nel presente piano si richiamano le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi.

ALLEGATO B

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2018-2020

PREMESSA

L'IPAB BONOMO-MUNAFO'-NICOLACI-PERDICHIZZI-PICARDI è un'opera pia e trae origine dalla fusione delle seguenti Opere Pie:

- Casa della fanciulla Nicolaci Bonomo di Barcellona P.G. – C.F. 83000450839 – fondata dai coniugi Conte Giorgio Nicolaci fu Domenico e Felicetta Bonomo fu Santi con atto in Notar Maimone del 5.3.1923, ratificato ed integrato con atto dello stesso Notaio del 31.8.1924, eretta in Ente Morale con R.D. 28.5.1925 e riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza con Decreto Presidente Regione Siciliana n.666 del 12.11.1987;

- Casa dei fanciulli Michele Domenico Nicolaci – C.F. 83000430831 – voluta dal Barone Francesco Nicolaci con testamento del 6.6.1913, depositato agli atti del Notaio Bucalo Giuseppe fu Salvatore con verbale del 12.2.1917, reg.to a Barcellona P.G. il 13.2.1917 al n.293 Reg.I vol.80 F.138.

- Asilo Scuola Munafò-Picardi – C.F. 83030640839 – amministrato dall'E.C.A. e già iscritto nell'elenco delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza della Provincia di Messina;

- Casa dei fanciulli ed Asilo infantile Germani Perdichizzi – C.F.83000410833 – fondata con testamento olografo del Sig. Perdichizzi Giuseppe fu Teodoro, stilato in data 18.9.1935, completato con posteriori codicilli e pubblicato agli atti del Notaio Majmone Tommaso di Barcellona P.G. in data 30.1.1940, eretta Ente Morale, ai sensi dell'art.51 della legge 17.7.1980, n.6972, con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.31/A del 20.1.1956.

La fusione è stata disposta dal Presidente della Regione Siciliana con Decreto n.85/VIII/1.8.1991, registrato alla Corte dei Conti in data 14.10.1991 reg.n.1 foglio n.342.

La sede dell'IPAB e gli uffici amministrativi sono in Barcellona Pozzo di Gotto Via Regina Margherita n. 22.

L'IPAB, di concerto con le Suore F.M.A., espleta attività a carattere socio-assistenziale a favore di minori, con particolare attenzione verso i soggetti in maggiore stato di disagio economico e/o sociale o, comunque, appartenenti alle c. d.categorie "a rischio" di abbandono, devianza o degrado sociale.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (P.T.T.I.), adottato unitamente al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), viene redatto, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, nel rispetto dei principi di trasparenza previsti dall'art.11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 ed alla luce delle Linee guida di cui alla delibera CIVIT (oggi ANAC) n.50/2013, tenendo conto delle specificità e delle dimensioni organizzative di questa IPAB.

Definizioni

Ai fini del presente documento:

- per **trasparenza** si intende l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto della organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

- per **integrità** si intende il dovere, da parte dei cittadini, cui sono affidate funzioni pubbliche, di adempiere alle stesse "con disciplina e onore", ai sensi dell'art.54, comma 2, della Costituzione.

La trasparenza, attuata mediante la pubblicazione di dati riguardanti l'Amministrazione, permette di prevenire, e, eventualmente, di svelare situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il presente Programma Triennale è elaborato nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

SELEZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE

I dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente www.ipabnicolacibonomo nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" sono elencati di seguito e saranno soggetti a valutazione

caso per caso in merito all'effettiva applicabilità alle IPAB disciplinate dalla Legge n.6972/1890.

Disposizioni generali

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Atti generali;
- Statuto;

Organizzazione

- Elenco degli amministratori;
- Provvedimenti di nomina degli amministratori in carica;
- Curriculum degli amministratori;
- Rimborsi erogati agli amministratori;
- Eventuali sanzioni per la mancata comunicazione dei dati

Consulenti e collaboratori

- Tabella indicante gli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza: soggetto incaricato - ragione dell'incarico - ammontare erogato;
- Curriculum di ogni titolare di incarico

Personale

- Posizioni organizzative; (non individuate)
- Programma triennale fabbisogno del personale;
- Dotazione organica;
- Personale non a tempo indeterminato;
- Tabella trimestrale sui tassi di assenza del personale;
- Revisore contabile;
- Indicazione del CCNL in vigore con link al sito web ARAN

Bandi di concorso

- Bandi di concorso ed avvisi di selezione pubblica effettuati per assunzioni a tempo indeterminato e determinato

Performance

- Non è applicabile a questa IPAB

Provvedimenti

- Elenco annuale deliberazioni Consiglio di Amministrazione;
- Elenco annuale determinazioni del Presidente;
- Elenco annuale determinazioni del Responsabile dei servizi

Bandi di gara e contratti

- Bandi di gara d'appalto

Bilanci

- Bilancio di previsione e bilancio consuntivo in forma sintetica

Beni immobili e gestione del patrimonio

- Elenco dei beni immobili patrimoniali;
- Canoni di affitto e locazione a base annua dei beni immobili patrimoniali

Controlli e rilievi sull'amministrazione

- Rilievi di qualunque tipo ovvero dichiarazione di inesistenza su base annuale

Servizi erogati

- Tipologia di servizi
- Domande di accesso ai servizi con relativi allegati;
- Criteri di selezione degli aventi diritto

Opere pubbliche

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Altri contenuti: Corruzione

- Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Eventuali atti di accertamento della violazione del D.Lgs.33/2013

Altri contenuti: Accesso civico

- Nominativo del Responsabile della trasparenza e relativi contatti
- Contatti

RESPONSABILE TRASPARENZA

Al Responsabile della Trasparenza è fatto obbligo di pubblicare i predetti dati e di vigilare sul rispetto delle norme di cui al D.Lgs.33/2013.

Il Responsabile della trasparenza è il Segretario-Responsabile di gestione dell'Ente.

CONTATTI

- Telefono e fax : 090 - 9799815;

- Indirizzo di posta elettronica: ipabnicolacibonomo@libero.it

- Posta elettronica certificata: postmaster@pec.ipabnicolacibonomo.it

All'indirizzo PEC potranno essere inoltrate le istanze di accesso civico indirizzate al Responsabile della trasparenza.

RINVIO

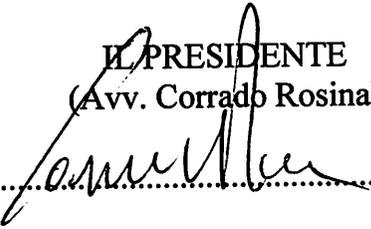
Per quanto non previsto espressamente nel presente programma si richiamano le disposizioni di cui alla Legge n.190/2012 ed al D.Lgs.n.33/2013.

REVISIONE

La revisione del presente documento verrà effettuata annualmente o qualora intervengano la necessità di cambiamenti o modifiche legislative.

Del che si è redatto il seguente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
(Avv. Corrado Rosina)


.....

Avv. Alessandro Campo

IL CONSIGLIERI


.....

Mons. Sac. Santo Colosi


.....

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Lorenza La Malfa)


.....